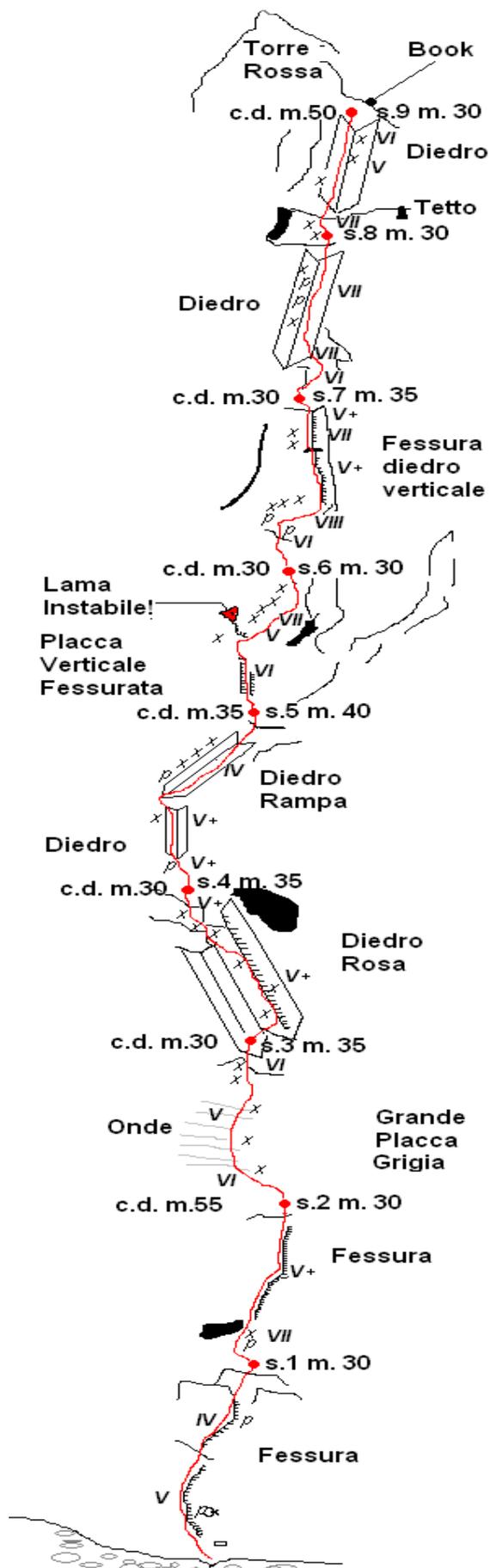


**ALPI RETICHE**  
**MASSICCIO DELL'ADAMELLO**  
**SOTTOGRUPPO DEL SALARNO - VAL ADAME'**  
**CORNO GIOIA' 3050 m**  
**Parete Sud-Est - "Gioià nell'Anima"**  
*In ricordo di Mario Marelli*



Itinerario di notevole impegno in ambiente grandioso e solitario che sale le compatte placche grigie basali di ottimo granito e i diedri centrali puntando al Gran diedro finale che incide la torre rossa sommitale. La via, pur essendo attrezzata con chiodi e spit, non è da considerarsi moderna; bisogna comunque sapersi proteggere con protezioni veloci per lunghi tratti e visto l'ambiente e l'avvicinamento importante è da considerarsi una via alpinistica adatta a cordate preparate e ben allenate.

**Primi salitori:** Gianni Tomasoni e Sibilla Bariani , Agosto 2012

**Prima R.P.:** Mauro Filippi e Paolo Consoli, 17/08/2012

**Sviluppo:** 300 m

**Difficoltà:** ED, VIII max. (VI+ obbl.)/R2+/III

**Attrezzatura:** Soste con 1 fix da 8 mm e 1 fix da 10 mm con maillon di calata ; in via attrezzata a fix da 8mm. e chiodi

**Materiale:** N.D.A. 10rinvii, nuts, serie di friends dai micro al 3 Camalot, corde da 60m, event. martello e chiodi.

**Esposizione:** Sud/Est

**Periodo:** Da Luglio a Settembre

**Accesso:** La Val Adamè si raggiunge da BS o da BG lungo la Valcamonica, sino all'abitato di Cedegolo da dove sulla dx si imbecca il bivio per Valle e Fresine. Dopo il paese di Valle si giunge alla Località la Rasega; imboccare poi la carrozzabile asfaltata che con alcuni tornanti conduce a Malga Lincino (parcheggio nei pressi della partenza della Teleferica).

**Avvicinamento:** Lasciata l'auto si percorre il sentiero delle Scale dell'Adamè che superando un netto salto porta all'inizio della Valle Adamè al cui inizio è ubicato il Rif. Lissone (ore 0,40'). Si segue il sentiero pianeggiante che con piacevole camminata conduce prima alla Malga Adamè e di seguito al Rifugio Baita Adamè (ottimo punto d'appoggio, gestita dai Volontari; ore1,00 dal Rif. Lissone). Dalla Baita Adamè seguire il sentiero che conduce al bivio per il Passo Poia e la Val Salarno in località Cuel del Manzoler (cartelli segnaletici). Si prende il sentiero dapprima molto comodo poi per vaghe tracce prative fino ad un tratto con traversine in legno; salendo ripido il sentiero porta ad un tratto attrezzato con catene nei pressi di un canale. Lasciato il sentiero a sx, prendere una debole traccia a dx che porta sul Coster di destra, traversare diagonalmente in direzione del Corno Gioia' cercando di non prendere quota e rimanendo per quanto possibile fuori dalle gande (ometti) fino ad un primo canale (passaggio obbligato ometti). Passato il primo canale ci si abbassa per circa 50m. Per prendere una traccia di sentiero che con qualche saliscendi taglia diagonalmente fino al secondo canale. Oltrepassato, si entra nella conca sottostante il Corno Gioia'. Salire ora per tracce prative e gande sino alla base della parete (ore 2,20' c.a. dalla Baita Adamè, ore 4,00' dal Parcheggio di Malga Lincino).

**Attacco:** La via attacca nei pressi di una placca grigia incisa da una fessura (targhetta inox con nome) 20 m a dx del Gran Canalone che divide l'Antecima dal Corno Gioia'.

**Discesa:** In doppia lungo l'itinerario di salita (vedi relazione visuale).

Ringraziamo chi ci ha sostenuto, con l'appoggio logistico: I Volontari di Baita Adamè e L'amico Roby per il materiale gentilmente concessoci.

**ALPI RETICHE**  
**MASSICCO DELL'ADAMELLO**  
**SOTTOGRUPPO DEL SALARNO - VAL ADAME'**  
**CORNO GIOIA' 3050 m**  
**Parete Sud-Est - "Gioià nell'Anima"**  
*In ricordo di Mario Marelli*

